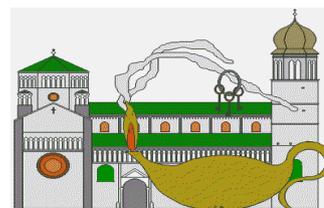




**Unione Diocesana Sacristi
e Addetti al Culto**
“S. Alessandro d’Anania”
Piazza Fiera 2 - 38122 Trento



Lettere di Amicizia

nr. 145

Gennaio – Febbraio 2019

Da gennaio 2019 "Lettere di Amicizia" si rinnova e uscirà come supplemento a



sarà stampato da



e spedito da



Supplemento a “VITA TRENTINA” nr. 50

Poste Italiane spa - Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46), art. 1 comma 1, DCB di Trento)

S
O
M
M
A
R
I

3 *Editoriale*

4 *Prossimi appuntamenti;*

Orari Ufficio: Gennaio e Febbraio 2019

23 Gennaio, 20 Febbraio e 20 Marzo

6 *Tesseramento 2019*

7 *La parola dell'Assistente*

11 *Giornata formativa del 21 Novembre*

20 *Assemblea Ordinaria del 21 Novembre*

21 *Compleanni:*

23 *Programmazione Anno Pastorale 2018 - 2019*



Lettere di Amicizia - Periodico bimestrale

Supplemento a "VITA TRENTINA" nr. 50

Proprietario e Editore: VITA TRENTINA - Via Mons. Endrici 14 - 38122 Trento

Direttore Diego Andreatta

Coordinatore redazionale: Paolo Barazetti

Servizio fotografico: Giacomo Torboli

Settimanale di informazione della diocesi di Trento

Registrazione del Tribunale di Trento n. 23 del 9.12.1949

Stampato: Litografica Effe Erre - Via E. Sestan 29 - 38121 Trento

Spedizioni: Argentarium Grafiche - Via dei Giardini 36 - 38122 Trento



Un caro saluto a tutti i sacristi e alle sacriste

Buon Anno!

**Sempre accompagnati da nostro Signor Gesù Cristo
e da Maria!**

Da questo numero Vita Trentina (che ringraziamo) ci sostiene per poter continuare a editare il nostro bollettino in forma di supplemento.

Voglio ringraziare anche la Rivista Diocesana Tridentina per la loro disponibilità in tutti questi anni, in modo che il bollettino sia potuto uscire, per tener informati i nostri associati.

L'anno appena trascorso è stato un anno di cambiamento per i nostri uffici e per la sede. Inoltre tra le persone che ci hanno lasciati e che vogliamo ricordare nella preghiera, sentiamo in particolare la mancanza della nostra Lina.

Con il nuovo anno l'Unione si è data anche un nuovo Statuto che è stato adeguato alla nuova realtà della Curia.

Anche in questo mese di gennaio la formazione continua e si concluderà a maggio

Auguro in questo inizio d'Anno un buon cammino.

Il Presidente



Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto “S. Alessandro d’Anaunia”
Piazza Fiera 2 - 38122 Trento - tel 0461/891145

Gennaio 19:

MARTEDI' 8 - orari 9 - 12 / 14 - 15,30
MERCOLEDI' 30 - orari 9 - 12 / 14 - 15,30

Febbraio :

MERCOLEDI' 6 - orari 9 - 12 / 14 - 15,30
MERCOLEDI' 27 - orari 9 - 12 / 14 - 15,30

<http://www.diocesitn.it/liturgico/unione-diocesana-sacristi> e-mail: sacristi.trentini@diocesitn.it

Presidente: Paolo Barazetti - v. C. Battisti, 1 - 38083 BORGO CHIESE (TN)
cel. +39 331.141.2203 - e.mail: paolo.barazetti@gmail.com

Prossimi incontri

Mercoledì 23 gennaio 2019

Trento - Seminario

Giornata aperta a tutti i sacristi e collaboratori

Ore 9,15: Lodi e Santa Messa

Ore 10,00: Conoscere i libri liturgici delle sacristie:

quali tenere e quali archiviare o eliminare

Incontro con gli esperti della Biblioteca e Archivio Diocesano

Ore 12,30: Pranzo (obbligo di prenotazione una settimana prima)

Ore 14,30 Polo culturale diocesano Vigilium :

Come conservare e riparare i libri liturgici

con gli esperti della Biblioteca Diocesana e della Sovrintendenza ai Beni Culturali della PAT

Mercoledì 20 febbraio 2019

Trento - Seminario

Giornata aperta a tutti i sacristi e collaboratori

Ore 9,15: Lodi e Santa Messa

Ore 10,00: Conoscere le suppellettili delle chiese e sacristie

Incontro con gli esperti del Museo Diocesano e

della Sovrintendenza ai Beni Culturali della PAT

Ore 12,30: Pranzo (obbligo di prenotazione una settimana prima)

Mercoledì 20 febbraio 2019

Ore 14,30: Come trattare, pulire e conservare la suppellettile
(in particolare i metalli: ori, argenti, ecc.)
Incontro con gli esperti del Museo Diocesano e della
Sovrintendenza ai Beni Culturali della PAT

Mercoledì 20 Marzo 2019

Trento - Seminario
Giornata aperta a tutti i sacristi e collaboratori

Ore 9,15: Lodi e Santa Messa

Ore 10,00: Conoscere le vesti sacre, le stoffe e gli arredi tessili delle chiese e sacristie

Incontro con gli esperti e collaboratori del Museo Diocesano

Ore 12,30: Pranzo (obbligo di prenotazione una settimana prima)

Ore 14,30: Come pulire e conservare arredi tessili, vesti e stoffe
Incontro con gli esperti e collaboratori del Museo Diocesano

Gli incontri si svolgeranno il Mercoledì.

La partecipazione agli incontri è aperta ai sacristi ed anche ai collaboratori.

Si prega di confermare la propria partecipazione il mercoledì precedente all'incontro al numero;

389 0349559 dalle ore 9 - 12,30 e 13,30 - 15.

Per chi non è iscritto all'Unione Diocesana Sacristi, il pranzo è possibile consumarlo all'interno del Seminario, presso il self service al costo di €. 10,00



Tesseramento Anno 2019



Il Tesseramento 2019 inizia il 1 Ottobre 2018 e termina il 30 Giugno 2019

Quote socio

Ordinaria: € 25,00 (con “Lettere di amicizia”)

Familiare: € 20,00 (senza “Lettere di amicizia”)

Nazionale € 38,00 con “Lettere di amicizia” e “Servire/s”,
(€ 20,00 - per l'Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto “S. Alessandro d'Anaunia”,

€ 18 ,00 per la FIUDAC/s - **Federazione Italiana Unioni Diocesane Addetti Al Culto Sacristi**)

Modalità di pagamento

Bonifico;

Cassa Rurale di Trento - IBAN IT70 N083 0401 8110 0001 1324 405

Specificare i propri dati e la causale: Tesseramento 2019

Contanti:

durante le giornate di formazione errà rilasciata la ricevuta e il bollino

Per informazioni;

Chiamando la segreteria dell'Unione al numero 389 0349559 il mercoledì dalle 9 - 12,30 e dalle 13,30 - 15 risponderà la Sig.ra Maria Pia Orlandi per qualsiasi informazione, iscrizione Unione, ricevimento giornalino "Lettere di Amicizia", versamento di quota di iscrizione o donazione.

Si può inviare via email sacristi.trentini@diocesitn.it , qualsiasi richiesta di :
informazioni varie

I compiti del Mansionario

moduli e quote di iscrizioni e modalità di pagamento

oppure scrivendo al seguente indirizzo:

Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto “S. Alessandro d’Anaunia”

Piazza Fiera 2 - 38122 Trento



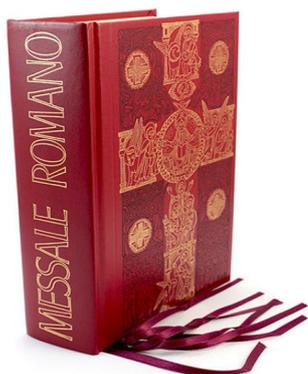


La parola dell' Assistente

**Rubrica: "Impariamo ad usare
i libri liturgici"**

Gennaio 2019

15.



Pretendere di insegnare o di imparare ad usare il **Messale Romano** con un breve articolo è certo impossibile. Ma nella vasta gamma di interventi sui libri liturgici non può mancare almeno qualche accenno al primo dei libri liturgici che è appunto il Messale, insieme alla sua parte integrante che è il Lezionario.

Il Messale Romano è il libro principale delle nostre sacrestie ed è importante che anche i sacristi lo conoscano bene per predisporlo accuratamente prima delle celebrazioni sia per la sede che per l'altare.

In questo periodo, inoltre, l'attenzione e le attese di molti sono rivolte alla traduzione italiana della terza edizione latina del *Missale Romanum* e quindi alla terza edizione del testo italiano. Ma per questa ci vorrà ancora un po' di tempo (forse alla fine del 2019?) anche se lo attendiamo da qualche anno.

Un libro da sfogliare

Purtroppo anche da parte di molti sacerdoti il Messale è considerato un libro da altare, al massimo da sagrestia. Per questo poi i fedeli assistono a certe scene un po' penose di celebranti che sull'altare sfogliano il libro alla ricerca di qualcosa che non riescono a trovare. È, invece, un libro da imparare a conoscere anche a tavolino, o meglio almeno in sacrestia, per saperlo poi adeguatamente usare nella celebrazione. Il Messale poi non va confuso con i messalini! Spesso, infatti, ci si serve di questi utili e

comodi sussidi che però qualche volta non sono completi e soprattutto non offrono quella specifica attenzione a rubriche e testi che si possono trovare solo nel Messale.

Scrivono i nostri Vescovi italiani nella Presentazione dell'attuale Messale: “Un’attenta considerazione sulla vita delle nostre comunità ecclesiali dimostra che, pur con gli evidenti progressi realizzati nel ventennio dalla *Sacrosanctum Concilium* ad oggi, è tuttora necessario comprendere e valorizzare sempre meglio la grande potenzialità formativa della riforma liturgica. È perciò necessario che i libri liturgici diventino per eccellenza la *biblioteca* del pastore d'anime: punto di riferimento per l'elevazione qualitativa di ogni celebrazione; fonte per la crescita nella fede e nella comunione ecclesiale; sussidio per tutta l'opera di evangelizzazione; guida per la catechesi attraverso le parole e i segni della Chiesa” (Presentazione, n. 6). Interessante cogliere anche quanto scritto al n. 8 dove il Messale è definito “strumento liturgico-pastorale” e si dice che “è opportuno predisporre occasioni periodiche per sacerdoti in cura d'anime e loro operatori, religiosi, religiose e laici, al fine di conoscere il Messale nelle sue premesse e nei suoi formulari nel contesto dell'Anno Liturgico”. È importante quindi che singoli sacerdoti, religiosi e laici o i gruppi liturgici – soprattutto i sacristi e gli addetti al culto – abbiano sempre l'avvertenza di andare alla fonte, di confrontare direttamente il Messale dove un rubrica, un'indicazione o un testo alternativo, che i messalini ritengono superflui, danno invece un prezioso aiuto.

La novità e la differenza del Messale post-conciliare è data, oltre che dalla lingua italiana, dall'ampia possibilità di scelta nei testi e nei riti sia dell'Ordinario della Messa che delle numerose proposte di “Messe” per tante e svariate circostanze: dalla commemorazione di un santo a una celebrazione per un particolare necessità. Nel Messale Romano italiano in uso ci sono, per esempio, ben 108 prefazi a disposizione e un pratico indice alla fine del volume li elenca con i loro titoli per la comodità di scelta. Conoscere il Messale è importante per saper scegliere e quindi per celebrare meglio, con la

dovuta attenzione a Dio e ai suoi misteri, e all'uomo nella sua situazione di vita, al Signore che viene celebrato e alla comunità che lo celebra.

Una ricchezza da scoprire

L'attuale Messale Romano italiano è così suddiviso: nelle prime pagine la Documentazione di approvazione e promulgazione, quindi il corposo testo dei **Principi e Norme per l'uso del Messale Romano** e le norme per il Calendario; seguono i testi eucologici del Proprio del tempo (Avvento, Natale, Quaresima, Settimana Santa e Triduo Pasquale, Pasqua, Tempo ordinario e solennità del Signore); il Rito della Messa; il Proprio dei Santi dal 1 gennaio al 31 dicembre; i testi dei Comuni (Dedicazione della chiesa, Beata Vergine Maria, martiri, pastori, dottori della Chiesa, vergini, santi e sante); le Messe Rituali (Iniziazione Cristiana, Ordini Sacri, Unzione degli Infermi, Viatico, Matrimonio, benedizione abbaziale, consacrazione delle vergini, professione religiosa, dedizione della chiesa); le Messe e orazioni per varie necessità (Chiesa, società civile, diverse circostanze della vita sociale, necessità particolari); le Messe votive e infine quelle dei defunti. L'appendice riporta i testi delle preghiere eucaristiche V (a, b, c, d) e della riconciliazione (I e II), orazioni varie, altri formulari e le melodie per il rito della Messa.

Un testo da conoscere

Un invito che vale per tutti noi è di conoscere il nuovo ORDINAMENTO GENERALE DEL MESSALE ROMANO (OGMR), quello che prima si chiamava (forse più propriamente) *Principi e Norme del Messale Romano* (in latino *Institutio Generalis Missalis Romani*) che è stato edito anche nella traduzione in lingua italiana in un fascicolo a parte. Esso si trova anche in Internet nel sito della Chiesa Cattolica italiana.

San Giovanni Paolo II in occasione dell'anno dell'Eucaristia, invitandoci a riscoprire veramente questo Sacramento dell'amore, che non è solo l'adorazione eucaristica, "prodotto" della celebrazione eucaristica, ma è soprattutto la Santa Messa vera e propria, nella sua

lettera “Mane nobiscum, Domine” scriveva: “Un impegno concreto di questo Anno dell’Eucaristia potrebbe essere quello di studiare a fondo, in ogni comunità parrocchiale, l’Ordinamento Generale del Messale Romano” (n. 17).

Magari accadesse questo nelle parrocchie e nelle commissioni liturgiche! Noi intanto cominciamo personalmente a dedicarci ad una lettura personale meditata quotidiana dell’OGMR per conoscere meglio il Messale Romano, per preparare e capire, per celebrare e vivere in pienezza la Santa Eucaristia, “fonte e culmine della vita della Chiesa”. I numeri, i paragrafi dell’OGMR sono 399: calcolando che alcuni di essi sono solamente di due o tre righe, se ne leggiamo uno al giorno in un anno avremo letto tutti questi “Principi e Norme del Messale Romano”. Un invito ed una provocazione per tutti coloro che passano qualche ora nel silenzio delle nostre sacrestie, prima delle celebrazioni e in attesa di esse, per conoscere meglio il grande Mistero che sono chiamati a preparare e a servire. Provate!

È il mio auspicio e il mio incoraggiamento per tutti voi all’inizio di questo nuovo anno 2019, che vi auguro proficuo e ricco di soddisfazioni nella gioia di servire il Signore e la sua Chiesa

Don Giulio Viviani

Giornata formativa 21 novembre

L'autunno si fa sentire con il fresco lasciato dalla leggera nevicata ma i coraggiosi sacristi e addetti al culto della Diocesi di Trento non rinunciano al loro impegno di formazione e all'assemblea annuale. La preghiera liturgica delle Lodi, inserita nella S. Messa celebrata dall'Assistente don Giulio, con il ricordo dei sacristi defunti, affida al Signore questo primo incontro formativo del nuovo Anno Pastorale.



La convincente lezione sulla sicurezza per prevenire furti e truffe tenuta dal competente capitano Andrea Oxilia, è l'assaggio per comprendere il prezioso programma pratico che si svolgerà nei prossimi incontri.

INCONTRI PUBBLICI SU FURTI E TRUFFE

CONSIGLI PER AIUTARE LE FORZE DELL'ORDINE E PER LA VOSTRA SICUREZZA

- Quando siete su strada evitate di segnalare con i dispositivi luminosi, ai veicoli che sopraggiungono in senso opposto, la posizione delle pattuglie che effettuano controlli. Potreste infatti involontariamente allertare un eventuale veicolo con malviventi a bordo, vanificando il controllo e mettendo anche a rischio la sicurezza degli operatori di polizia.
- All'atto della formalizzazione della denuncia, che può avvenire nei giorni successivi, portate eventuali fotografie di monili o oggetti asportati, che sarebbe opportuno avere.

- Qualora rimaniate vittime di un furto in abitazione, soprattutto se sospettate che possano esserci ancora intrusi all'interno, evitate atti eroici e contattate immediatamente il numero d'emergenza gratuito 112;
- Qualora siate certi che nella vostra abitazione non siano più presenti eventuali intrusi, dopo aver contattato il 112, evitate di sistemare o toccare superfici vanificando o disperdendo eventuali tracce o impronte lasciate dai rei. Ricordate che il sopralluogo da parte della pattuglia può avvenire anche in una fase successiva.

Nell'immediatezza infatti si dà priorità alla ricerca degli autori del reato, anche al fine di prevenire altri furti.

SEMPLICI ACCORGIMENTI PER RENDERE LA CASA PIÙ SICURA

- Rendete sicure le vostre abitazioni ponendo attenzione a porte e finestre, in particolare quelle poste al piano terra, chiudendo le persiane o le tapparelle. Se possibile dotarsi di dispositivi di bloccaggio;
- Se possibile installate dispositivi antifurto collegabili con il numero d'emergenza 112 ed attivateli anche se uscite per brevi periodi; (videocamere sono davvero così utili?)
- *Non conservate ingenti somme di denaro in casa ed in ogni caso dividete i valori conservati in più vani dell'abitazione;*
- *Se possedete armi custoditele in maniera diligente ad esempio utilizzando armadi metallici ben ancorati al muro;*
- *Se restate assenti per breve tempo, specialmente la sera, tenete una luce, la televisione o la radio in funzione;*
- *Non lasciare le chiavi di casa in luoghi vicino all'ingresso (es. vasi di fiori, sotto lo zerbino ecc.);*
- *In caso di assenza prolungata (es. vacanze o altro) chiedete la collaborazione di un vicino o di un parente che possa controllare la vostra abitazione evitando, ad esempio, accumuli di posta nella cassetta delle lettere da cui evincere l'assenza del proprietario;*
- *Anche d'estate, soprattutto se l'abitazione è al piano terra, evitate di lasciare aperti o socchiusi serramenti, basculanti e recinzioni esterne, qualora vi allontanate, anche per brevi periodi.*

LA TRUFFA ART. 640 c.p.

COME CONTRASTARE IL FENOMENO DELLE TRUFFE IN CASA

- *La truffa è una delle figure criminose più complesse e delicate, perché comprende un enorme numero di fatti che presentano fra loro marcate diversità. La fantasia dei truffatori, i quali fra i delinquenti sono di regola i più dotati di intelligenza, fa sì che le fogge in cui può presentarsi questo insidioso reato sono innumerevoli e svariaticissime.*

E' COSTITUITA DA

- *ARTIFIZIO: ogni studiata trasfigurazione del vero, ogni camuffamento della realtà effettuato sia simulando ciò che esiste, sia dissimulando ciò che esiste.*
- *RAGGIRO: avvolgimento ingegnoso di parole destinate a convincere: più precisamente una menzogna corredata da ragionamenti idonei a farla scambiare per verità.*



- *Non conservate ingenti somme di denaro in casa ed in ogni caso dividete i valori conservati in più vani dell'abitazione;*
- *Se possedete armi custoditele in maniera diligente ad esempio utilizzando armadi metallici ben ancorati al muro;*
- *Nel caso si presentino dipendenti o incaricati di Comune, Parrocchia, ENEL, Asl ecc., prima di farli entrare chiedete sempre l'esibizione di un tesserino identificativo e contattate l'ente di appartenenza per avere una conferma;*

MA, ANCOR MEGLIO,

***nel dubbio vi troviate innanzi a soggetti di sospetta "provenienza",
contattate immediatamente il 112.***

CHIAMARE IL 112 NON ARRECA DISTURBO ALCUNO AI CARABINIERI!



Molto apprezzato ed applaudito il ricordo di Renzo Targher, sacrista di Folgaria, che il capitano conosceva bene come suo concittadino e che ha fatto rivivere momenti belli vissuti insieme.

RICORDO DEL RENZO DA PIÀZA

(conferenza tenuta ai sacristi del Trentino – Seminario Maggiore di Trento, il 21.11.2018)

Roboante.

La sua voce, fin nei vicoli che si dipartivano dalla piazza della chiesa, giungeva sempre squillante. In ogni dove. Come nascesse autonoma dal rimbombo della navata della nostra parrocchiale.

“Bondì sor Generale, bondì al bechér, bondì avvocato, ciao Pippo, don Osvaldo ossequi, ehila Broz tégnime do spacatine per disnàr...”

Era democratico, anche nei saluti e ne dispensava a centinaia in una sola mattinata, aggiungendo per ogni suo interlocutore una battuta mirata, talvolta sulla politica, talvolta (più spesso) di stampo calcistico essendo un grandissimo tifoso della Fiorentina e chiudendo ogni intervento citando la *“Bibbia rosa”* (leggasi Gazzetta dello Sport), che tra i primissimi leggeva al bar all'alba.

Sacro e profano. Vangelo letto e Vangelo vissuto. Una barzelletta e un Sacramento. Un *Alleluja* e una battuta fuori dalle righe. Esprimeva quotidianamente la sintesi del suo vissuto, in un amalgama tra ciò che era stato e ciò che offriva ogni giorno al Parroco e alla sua comunità: operaio e sacrista. Un mix perfetto.

Non c'è avvenimento iniziato o terminato nella piazza del paese che non fosse inquadrato dalla sua presenza. Fosse la partenza della banda del paese per una trasferta fuori altipiano, fosse il viaggio organizzato dai soci della cassa rurale, fosse la partenza di una sfilata di costumi tipici, fosse una cerimonia nuziale o funebre, fosse l'assistenza all'uscita dal nartece delle imponenti insegne sacre al *Corpus Domini*, fosse la sosta della pattuglia dei carabinieri in una serata di pieno inverno, lui era presente.

Scendeva dalla canonica o dal suo balcone affacciato sulla parrocchiale e interveniva, coordinava, gridava, salutava ed esprimeva a tutti il suo esuberante animo con le sue famose, sonore e potenti pacche sulle spalle a paesani e conoscenti in genere.

Da ragazzo ero affascinato dalla maestria che possedeva nel far suonare le campane. Il pannello di comando, posto a breve distanza dall'altare, lo azionava con tempismo perfetto. E su e giù faceva scattare le levette illuminate collegate ai vespri, alla festa, ai lutti... Era il detentore dei segreti del campanile. E aveva il potere di decidere come scandire il tempo. Lui aveva la gestione del tempo di una Comunità e la sua perizia decretava e suggellava i momenti che l'astratto concetto millenario del "tempo" determinava nelle vite dei paesani.

“La matina bon’ora el gaveva do oceti svelti e lustrì che i pareva do lumini. Come i mocoì che’l tegniva sempre empizai en la so cesa, soto la statua dela Vergine Addolorata. N’om bom che col so esempio l’ha fat laurear tuti e trei i so fioi. E l’era sì orgogliòs...”, così ho sentito ricordarlo dai suoi compaesani, il giorno in cui si è spento.

Renzo Targher, per tutti *el Renzo da Piazza sagrestam* era **IL** sagrestano di Folgaria.

E’ stata una cara e carismatica persona. Un uomo che ha pianto e ha sorriso in ogni segmento di tempo, in ogni avvenimento che la storia del nostro paese ha scritto.

Il suo ricordo in altipiano è ancora vivissimo, soprattutto in chi, come me, poco riesce a tornare al paese d’origine, e nei personaggi storici e più rappresentativi (anche per gli incarichi che essi hanno ricoperto) identifica con affetto periodi felici o impegnativi della propria vita, lassù a Folgaria, sopra l’orlo del cielo, sopra la banderuola *del nos campanil*.

Cap. Andrea Oxilia

Un cordiale ringraziamento al capitano anche per la gentilezza di aver fornito tempestivamente il testo e la sintesi della sua lezione che viene pubblicata sul giornalino. Dopo il pranzo si svolge l'Assemblea ordinaria con la relazione del presidente Paolo, l'approvazione del rendiconto economico e il programma delle giornate formative, la variazione della Sede, ecc.

Ed ecco arrivati alla seconda lezione della giornata con gli esperti di una ditta di pulizie Gaetano Betti e Manolo Vecchiato che, con i loro consigli e raccomandazioni, informano come pulire senza rischi di rovinare.



Le numerose domande dei presenti consentono di avere le informazioni precise e motivate di come trattare le diverse tipologie di materiali da pulire con idonea attrezzatura e prodotti adatti.

Naturalmente per una pulizia generale delle chiese grandi è opportuno affidarsi a un ditta specializzata che sa come affrontare le diverse situazioni con tutto quanto è necessario e sicuro.

Appunti lezione pulizie

Acqua abbastanza calda da non scottare le mani
Spolverare i muri a secco, con scopa avvolta da un panno
Pericolo cartello color giallo: pavimento bagnato
Nastro bianco e rosso indica area di lavoro
Metodo periodico di pulizia
Panno microfibra a secco o bagnato ripiegato quattro volte
Statua marmo, spolverata o lavata con panno microfibra e acqua tiepida o calda, senza prodotto e cambiata ripetutamente
Statua legno a secco
Stucchi, non bagnati con acqua
Finto marmo, non usare acqua
Usare scala a 2 gradini
Scala a 5 gradini tutelata dalla norma
Aspirapolvere con scheda tecnica da non usare con una multi presa che potrebbe surriscaldarsi e bruciare
Prolunga da srotolare completamente altrimenti si surriscalda
Prodotti acidi (rosso) prodotti basici (verde)
Prodotti chimici acidi come pure acidi naturali limone e aceto
Non usare varechina, ammoniaca o acido muriatico o soda caustica che possono essere usati solo per i bagni, e mai mescolati insieme perché fanno reazione, alcool solo per vetri
Prodotti solo sul panno e non direttamente sulla superficie da trattare
Pavimento in cotto con trattamento apposito
Cera da levare con raschietto, su stoffa usare benzina
Sapone sgrassante neutro
Pavimenti in pietra tutti porosi
Il vapore scalda, va sullo straccio non sul marmo
Sul marmo meglio usare cere opache
Banchi e piani da lavoro in legno, usare prodotti apposta per legni
Usare guanti monouso per pulizia bagni
Secchi differenti con panni colorati : rosso per water, giallo per coperchio, azzurro per piani lavoro
Persona che controlla l'efficienza dell'attrezzo
Verifica dell'impianto elettrico

È importante essere presenti alle giornate formative poiché ognuno immagazzina nella sua mente ciò che più gli interessa e non è la stessa cosa leggere quanto viene riportato sul giornalino.

Soddisfatti anche per questa lezione, dopo i dovuti ringraziamenti, l'appuntamento è per il prossimo incontro di dicembre con il Ritiro e l'assemblea straordinaria.

Orlandi Maria Pia



Assemblea Ordinaria ***10 Ottobre 2018***

- Vengono approvati il Rendiconto Economico dal 1 ottobre 2017 al 30 settembre 2018 e la programmazione Anno pastorale ottobre 2018 . maggio 2019.

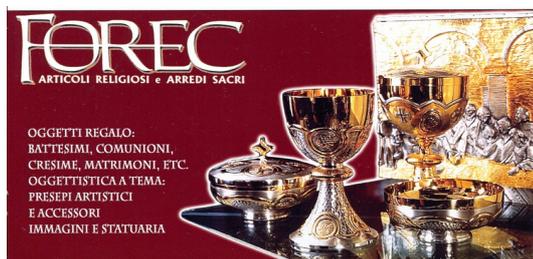
- In seguito alla riforma della Curia Diocesana si è resa necessaria la variazione di Sede, dalla Via S. Giovanni Bosco, 3 è stata spostata e attualmente si trova in Piazza Fiera, 2.

Il nome ufficiale dell'Associazione è:

“Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto S. Alessandro d'Anaunia”.

- Per la carica di Revisori dei conti e dei Probiviri viene proposto di lasciare fino a scadenza naturale il Consiglio attuale e provvedere nelle nuove elezioni all'osservanza dell'Art. 14 dello Statuto.

- Il consigliere Adriano Simion, vista la distanza da Trento, chiede di essere inserito nel numero dei Probiviri, lasciando la carica di Consigliere, essendo questa ricoperta anche dal Consigliere Matteo Zugliani come rappresentante della medesima Zona Pastorale.



Forec snc
Via F.lli Perini 157 – Trento
Tel. e fax. 0461/935111
20 povec.snc@tn.it

***Buon Compleanno ai sacristi, amici,
simpatizzanti, nel mese di Gennaio 2019***

3 Groff Antonio	Bedollo Di Piné
4 Simoncelli Riccardo	Rovereto – Lizzana
5 Straffelini Maria Luisa	Riva Del Garda
11 Rizzoli Elda	Giovo - Verla
12 Brugnara Rosa Tabarelli	Valle Dei Laghi
12 Locatelli Fiorenzo	Trento
15 Lazzer Giovanni Giorgio	Campitello Di Fassa
21 Fabbris Luigi	Canal San Bovo
22 Bezzi Redolfi Nella	Mezzana
27 Cavagna Maria	Bolzano
29 Gasperi Mariano	Trent

***Buon Compleanno ai sacristi, amici,
simpatizzanti, nel mese di Febbraio 2019***

3 Condini Saltori Laura	Trento
3 Ciccolini Laura	Trento
3 Ghezzi Gilio	Sella Giudicarie - Fr. Bondo
4 Pezzani Tarcisio	Peio Cogolo
9 Mr. Luigi Bressan - Vescovo Emerito	Trento
10 Doliana Maria Rosa	Castello Molina
12 Bianchi Edda	Mori
16 Dessimoni Toller Maria Assunta	Trento - Solteri
17 Pisoni Chiaserotti Rosanna	Lasino
20 Dellafior Franco	Cavalese - Masi
25 Gelmini Orlando	Mori
25 Paterno Imelda Terragnolo	Scurelle

Con il contributo della:



***Buon Compleanno ai sacristi, amici,
simpatizzanti, nel mese di Marzo 2019***

2 Zulberti Camilla
7 Giacomozzi Pedri Ida
8 Tommaselli Bruno
9 Nicolodi Angelina Todesco
11 Armani Gelmino
12 Valentinelli Giovanni
12 Gentili Teresa
14 Zugliani Natteo
16 Cavada Ugo
17 Demattio Anna Castello
31 Donati Enrico

Borgo Chiese - Fraz. Cimego
Segonzano Gresta
Castel Ivano
Isera Lenzima
Pieve Di Bono
Sporminore
Rovereto
Mezzano di Primiero
Castello - Molina
Molina
Comano Terme



Se manca il tuo nome nell'elenco dei compleanni segnala via posta o e-mail con i tuoi dati anagrafici;

Posta:

Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto "S. Alessandro d'Anaunia"
Piazza Fiera 2
38122 TRENTO

E-mail: sacristi.trentini@diocesitn.it

Anno Pastorale 2018 – 2019

Mercoledì 10 Aprile 2019

Trento – Seminario: *Ritiro di Pasqua*

Ore 9,15: Lodi

Ore 10,00: Adorazione Eucaristica e Confessioni

Ore 11,00: Santa Messa alla Casa del Clero

Ore 12,30: Pranzo (obbligo di prenotazione una settimana prima)

Ore 14,30: Meditazione dell'Assistente

Ore 15,30: Vespri

Ore 16,00: Conclusione e Auguri di Pasqua

Mercoledì 29 Maggio 2019

Chiusura dell'Anno Pastorale 2018 - 2019

Giornata di Cultura e d'Amicizia

Festa dei Santi Martiri a Sanzeno e pellegrinaggio alla Madonna di Senale

In data da decidere:

*ore 9,30 Sede: Consiglio UDS per la programmazione del
Calendario per l'Anno Pastorale 2019-2020*

Con il contributo della:



**Cassa Rurale
Val di Sole**

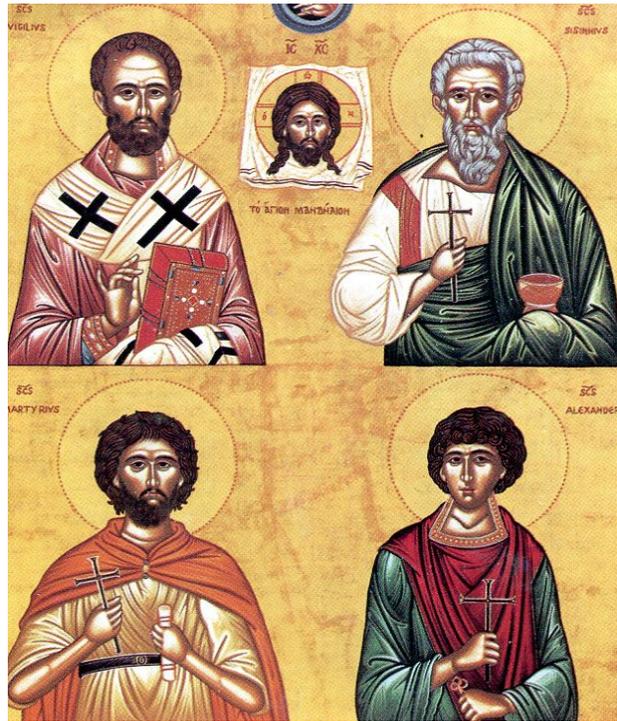
Banca di Credito Cooperativo



**Cassa Rurale
di Tuenno-Val di Non**

Banca di Credito Cooperativo





PREGHIERA

Santi Martiri d'Anaunia, che il nome di Cristo avete fatto risuonare con intrepido coraggio in terra trentina, accogliete la nostra fervente preghiera.

Sisinio, Martirio e Alessandro, sulle cui ceneri vegliò il santo vescovo Vigilio, celebrando i milleseicento anni del vostro sacrificio, la Chiesa di Trento ritorna con gioia alle sue radici e implora con fiducia la vostra potente intercessione.

Otteneteci la forza di resistere alle gravi insidie che minacciano oggi la nostra fede; ottenete alla Chiesa il dono di numerose e sante vocazioni al ministero sacerdotale, alla vita consacrata e missionaria; ottenete alla nostra società il dono della pace, nel progresso, nella giustizia e nella concordia.

Martiri della Chiesa indivisa, avviandosi al terzo millennio cristiano, la Chiesa riscopra l'intima gioia dell'unità. Seguendo l'esempio della vostra suprema donazione, si rafforzi in tutti la volontà di vivere come autentici testimoni del Vangelo.

Amen.

+ firmami de. toren.

a ricordo della Peregrinatio Martyrum 1996 - 98

(Icona di M. Mangano - Manfredonia 1996)